

Consiglieri Comunali
Igor Canepa
Davide Vosti
Jonathan Scolari

Lodevole
Consiglio comunale del Comune di Verzasca
Via Sant'Antonio 5
CH-6632 Vogorno

Vogorno, 17 dicembre 2023

MOZIONE GENERICA

Avente per oggetto

La realizzazione di mini-centrali idroelettriche sfruttando il potenziale degli antichi mulini e degli acquedotti.

Presidente, Colleghe e Colleghi di Consiglio comunale,

attualmente la fornitura di energia elettrica sul territorio di valle avviene per il tramite di un unico elettrodotto in parte aereo, in parte interrato. Il fornitore della corrente elettrica risulta essere unico e impersonato dalla SES. Alcuni cittadini e alcuni stabili comunali sono inoltre dotati di impianti fotovoltaici di piccole dimensioni.

La forza motrice idraulica venne impiegata molto presto per attuare macchinari, in particolare le macine dei mulini, segherie di legno e sasso, e altre apparecchiature. Numerosi esempi sono presenti sul territorio comunale. Nel corso degli ultimi decenni sono state intraprese importanti opere di restauro di vecchi mulini, che sono stati rimessi in servizio quali musei in scala naturale.

Il potenziale idroelettrico della valle venne scoperto e sfruttato già nel secolo scorso da una famiglia di imprenditori di Frasco mediante una piccola centrale di produzione di energia elettrica. In seguito venne proposto un progetto per una mini-centrale nel comprensorio di Brione Verzasca, che non poté, a nostra conoscenza, malauguratamente essere realizzata per vincoli pianificatori a livello federale. Il progetto della mini-centrale, dalle informazioni in nostro possesso, è stato acquisito dalla SES

Nel canton Grigioni esistono alcuni esempi virtuosi di mini-centrali elettriche che sono state realizzate negli ultimi anni, e che permettono la distribuzione locale di energia elettrica prodotta pressoché a km 0 sfruttando il potenziale di energia idraulica insito negli acquedotti di montagna¹.

Sul territorio comunale, secondo i mozionanti, vi sono innumerevoli possibilità in cui è possibile sfruttare l'energia potenziale idraulica sia degli acquedotti, sia dei vecchi mulini appositamente modificati. Quest'ultima applicazione risulterebbe una interessante novità e con le dovute precauzioni paesaggistiche, permetterebbe di ammortizzare ancor meglio gli investimenti sostenuti per il restauro di questi antichi e storicamente valorosi edifici.

In conclusione, l'impiego di questo tipo di tecnologie, in combinazione con gli impianti fotovoltaici ove possibili dal punto di vista paesaggistico, permetterebbe di produrre energia elettrica per un certo numero delle economie domestiche presenti in valle, considerando che il consumo medio annuale di una stessa si aggira sui 5000kWh².

¹ ENSY AG : <https://ensyag.ch/kraftwerke> si vedano a titolo di esempio i progetti "Centralina Landarenca" (10.6 kW di potenza installati, ca 90 MWh teorici annuali a pieno carico), San Vittore "Du Rolit" (10.1 kW) e "Palestra" (13.9 kW).

² Vedi Allegato (fonte: [Pubblicazioni dell'ufficio federale dell'energia](#))

I benefici di una aumentata produzione saranno senz'altro benvenuti anche considerando che in futuro l'aumento della trazione elettrica comporterà sicuramente un aumento del fabbisogno di energia.

A seconda del numero di impianti che si riuscirà / vorrà installare, si migliorerà anche la stabilità dei prezzi dell'energia, garantendo nel contempo un approvvigionamento alternativo nel caso in cui l'elettrodotto principale venga disconnesso per un qualsiasi motivo. Va da sé, che le rispettive mini-centrali saranno gestite in maniera redditizia attraverso una apposita azienda di produzione, che potrà essere di fatto anche una cooperativa.

Inoltre, sul territorio sono presenti enti para-pubblici e privati (Associazione dei Comuni della Valle Verzasca, Fondazione Verzasca, Fondazione Corippo, Fondazione Agire) con i quali sarebbe possibile condividere questi progetti.

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67 LOC), ci permettiamo di formulare la seguente proposta.

Il Iod. Municipio abbia a studiare e inizializzare la realizzazione di una rete di mini-centrali idroelettriche sul territorio Comunale.

Queste centraline saranno da realizzarsi sfruttando l'energia potenziale idraulica presente negli acquedotti di montagna come pure mediante la riconversione degli antichi mulini e altri impianti idraulici. E' pure da considerare l'impiego di sistemi che sfruttano la caduta degli impianti di scarico delle acque meteoriche e luride.

Per il finanziamento e la gestione, oltre agli strumenti classici, non sarà da escludere a priori una collaborazione pubblico-privato nella forma di una cooperativa.

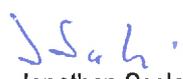
Ringraziando sin d'ora per l'attenzione che verrà riservata alla nostra mozione, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti.



Igor Canepa
Primo firmatario



Davide Vosti
Consigliere Comunale



Jonathan Scolari
Consigliere Comunale

Marco Perozzi
